

N. E 0127135 CG
11.3/F0003-20
del 9/6/2020

~~ODG URG. 42~~

LEGA SALVINI PREMIER – LEGA LOMBARDIA

RICONFERMATO
DALLA
PRECEDENTE
SESSIONE

Gruppo consiliare Comune di Bergamo

Bergamo, 07/06/2020

Al Signor Presidente
Del consiglio Comunale
Di Bergamo

Odg: Apertura e prospettive di utilizzo del Parco della Malpensata

I sottoscritti Consiglieri Comunali

Premesso che:

- Il Parco della Malpensata, vero polmone verde per il quartiere ampio 11.687 metri quadrati, è stato inaugurato il 21 marzo 2017 insieme ai campi da basket e da pallavolo, all'area parkour e al centro giovanile Gate tutti ospitati al suo interno.
- Recentemente il parco è stato chiuso per motivi di ordine pubblico oltre che per l'emergenza Covid

Considerato che:

- Nell'ottica di poter fare usufruire il suddetto Parco, la Giunta ha approvato un documento in cui, accettando la proposta dell'Associazione QuxQU, affida ai volontari di detta Associazione la gestione dell'entrata nell'area verde, per il momento limitatamente ai bambini ed ai loro accompagnatori
- Con questa soluzione l'Amministrazione delega dunque, grazie all'affidamento della gestione di un luogo pubblico, la risoluzione di un problema che grava sul quartiere ormai da molti anni ad una Associazione anziché prendersene carico in maniera più diretta. Le responsabilità sono coperte da un'assicurazione ma, non essendo prevista una professionalità (ad es. ma non solo nella gestione del rapporto con il pubblico) si possono creare situazioni di difficoltà per i volontari e per i cittadini
- Ci si affida ad un'idea nata in maniera empirica e spontanea (che potrebbe avere un suo valore come suggerimento) anziché pensare ad una soluzione che tenga conto in maniera "studiata" delle reali difficoltà
- Queste sono dovute oggettivamente ad una serie di situazioni collegate all'accoglienza e alla massiccia presenza di immigrati molti dei quali allocati nella struttura del Patronato che è nel quartiere e nelle immediate vicinanze del parco
- In assenza di soluzioni (come ad esempio lavorare con più mediatori culturali sulle persone che si aggirano senza meta) il parco stesso e l'immediato intorno diventano luoghi per eccellenza di assembramenti, stazionamento e cattive frequentazioni visto che si parla di spaccio e di commercio illegale oltre che di azioni di violenza contro persone e cose.
- Nel periodo di lock down, costante è stata la presenza di nutriti gruppi di extracomunitari

che non hanno rispettato le norme imposte dalla pandemia

Considerato inoltre che

- Finora i tentativi di rendere fruibile il parco si sono scontrati con la realtà e quindi con il fallimento, l'abbandono del progetto e danneggiamenti alle strutture, nonostante le ottimistiche inaugurazioni e le spese non indifferenti (circa 80.000 euro in un anno per guardiana e altri fondi spesi per l'avvio del bar e della ludoteca)
- Limitare l'accesso a bambini e accompagnatore tarpa le ali alla vocazione del parco che nasce come unico polmone verde attrezzato del quartiere per famiglie anche nelle sue componenti giovanili ed anziane

Considerato soprattutto che

- Sarebbe opportuno utilizzare un sistema più democratico e trasparente nell'affidamento della gestione delle strutture pubbliche, e in particolare del parco in oggetto, ricorrendo al sistema del Bando aperto a tutte le realtà interessate

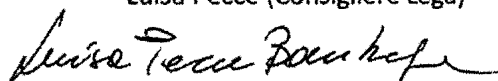
Valutato che

- È previsto il raddoppio del parco con la trasformazione di parte del piazzale della Malpensata
- Ci si pone la domanda di come si possa seriamente prospettare di proseguire nel progetto per superare le difficoltà che rendono difficile la gestione del parco già con le attuali dimensioni
- Il tema di fondo resta trovare le soluzioni per un presidio costante legato alle attività interne al parco, così come chiesto dai residenti fin dall'importante processo partecipativo che si era avviato nel 2013-2014

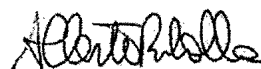
INVITANO L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE ED IN PARTICOLARE GLI ASSESSORATI COMPETENTI A

- condurre un riesame ed un approfondimento tecnico delle tematiche sociali e gestionali, ben elencate nel presente documento e legate al Parco della Malpensata, con una forte condivisione con il quartiere
- stendere quindi un progetto revisionato su misura tenendo conto di quanto finora i fatti hanno evidenziato anche nell'ottica di raddoppio del Parco
- recuperare, come punto di ripartenza, il lavoro del processo partecipativo già condotto negli anni passati a partire dall'Amministrazione Tentorio
- indire un Bando aperto a tutte le realtà interessate alla partecipazione della gestione del Parco

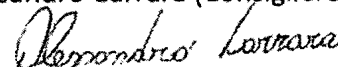
Luisa Pecce (Consigliere Lega)



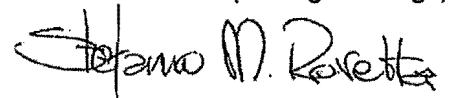
Alberto Ribolla (Consigliere Lega)



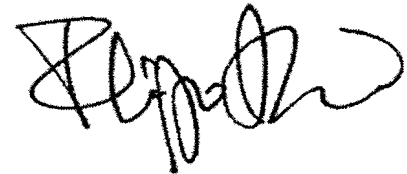
Alessandro Carrara (Consigliere Lega)



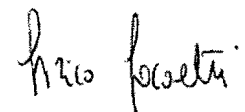
Stefano M. Rovetta (Consigliere Lega)

Handwritten signature of Stefano M. Rovetta in black ink.

Filippo Bianchi (Consigliere Lega)

Handwritten signature of Filippo Bianchi in black ink.

Enrico Facchetti (Capogruppo Lega)

Handwritten signature of Enrico Facchetti in black ink.